

VOCALINI DG SETTEMBRE 2025

1° settembre 2025

“Prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. (1Ts 4, 13-18)

“Oggi si è compiuta questa scrittura”. Ogni giorno il Signore ci dona una parola ed oggi, in giornata, di oggi in oggi, il Signore la riempie. **In Cristo tutte le parole che ascoltiamo la mattina si riempiono, diventano vita.** E sulla parola del Signore, dice San Paolo, noi non abbiamo paura perché alla morte, alla fine di tutto, saremo rapiti e saremo per sempre con il Signore: rapiti in alto, per stare con Lui. Questo Lui l'ha detto e su questa Scrittura, su questa Parola, noi viviamo, ci appoggiamo, **perché il Signore compie oggi, adesso, in questo momento, le sue Parole.**

Viviamo sulla Parola di Gesù e Gesù riempirà la nostra vita e saremo sempre con Lui, oggi e sempre.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

2 settembre 2025

“Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate”. (1Ts 5,1-6.9-11)

Egli è morto per noi: questo ci conforta. Ci ha destinati alla salvezza ed è morto per noi, perché noi possiamo vivere con Lui per sempre: questo ci rende forti, ci conforta, perché la Sua Parola è potente. E Lui dice una parola di salvezza per me, tanto che è morto, Gesù, per me, per noi. Davvero, questa è la nostra fiducia: in un mondo che ha perso la speranza, noi abbiamo questa grande fiducia.

Ci possiamo confortare, rendere forti gli uni con gli altri perché ogni mattina ci riempiamo di questa Parola che è potente e che scaccia via il male, Parola con la quale il Signore ci ha destinati alla salvezza perché Lui davvero, per amore, è morto per me. E se Lui è morto per me, io posso vivere per sempre con lui e noi, tra di noi.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

3 settembre 2025

*“Sul far del giorno uscì e **si recò in un luogo deserto.** Ma le folle lo cercavano, lo raggiunsero e tentarono di trattenerlo perché non se ne andasse via”. (Lc 4,38-44)*

“A causa della speranza che vi attende nei cieli”. Tutta la Lettera di San Paolo ai Colossesi che iniziamo oggi a leggere nella Prima Lettura ci fa capire quello che succede, che è causato da questa speranza che ci attende nei Cieli: la vita eterna. Nel Vangelo, il Signore non si sa come, sfugge alla folla sul far del giorno quando è ancora buio prima dell'alba per andare a pregare. E se ne aveva bisogno Lui, che è il Figlio di Dio, di pregare, quanto ne abbiamo bisogno noi di iniziare la giornata sfuggendo a tutto per stare con Dio, con la Sua parola...! Mi chiedo come abbia fatto a non farsi notare dalla folla che lo assediava... **Eppure Lui di nascosto, di soppiatto quasi, vuole stare con il Suo Padre: si rifugia in silenzio abitato dalla Parola.** Ci fa capire cosa vuole il Signore da noi e la potenza della speranza che ci attende nei Cieli.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

4 settembre 2025

“Non temere; d’ora in poi sarai pescatore di uomini”. E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono”.
(Lc 5,1-11)

Oggi San Paolo prega che i Colossesi abbiano piena conoscenza della volontà del Signore per loro, perché non capiamo e non conosciamo abbastanza quello che Dio vuole per noi. Vuole che diventiamo pescatori di uomini, come nel Vangelo di oggi. Chi è il pescatore di uomini? È Lui. Vuole che diventiamo come Lui: facciamo nostra la Sua missione. Vuole darci la Sua stessa vita. Questo a volte non lo capiamo, non lo vogliamo capire forse, non lo conosciamo abbastanza. Il **Signore ci vuole dare tutto, ma soprattutto ci vuole dare il Suo Amore, lo Spirito Santo in noi, che ci rende capaci di pescare, cioè salvare, salvare tutte le anime**. Come diciamo alla fine di ogni mattina, Gesù Maria Giuseppe, vi amo e voi rispondete a casa vostra: “Salvate anime!” Conosciamo quanto Dio vuole per noi: vuole tutto. Lasciamo tutto per avere tutto, allora -quel tutto che è Lui, per salvare tutte le anime.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

5 settembre 2025

“È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli”.(Col 1, 15-20)

Buongiorno (anche se sono le tre e mezza di notte!). San Paolo in cinque versetti cambia completamente lo sguardo all'umanità: la vita non è più un continuo ripetersi, un ciclo che è poi una schiavitù, come pensano le religioni orientali, ma è un andare verso Colui che è davanti a noi, ma che era anche prima. È un entrare nell'eternità di Dio, è un cammino lineare: è davanti a noi, che ci attrae, ci mette in cammino, ci salva e ci libera. C'è Gesù Cristo, il Suo corpo, il Suo sangue, l'Eucaristia. Quando diciamo Messa, quando ci mettiamo davanti all'Eucaristia, abbiamo davanti l'approdo della storia e dell'universo, la sorgente e il culmine di tutto l'universo e tutta la vita, che dà un senso al cammino dell'umanità. **Offriamoci anche noi, guardiamo a Cristo Eucaristia, uniamoci alla Sua offerta per la salvezza del mondo**, per dare un senso alla vita del mondo.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

6 settembre 2025

“...Purché restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella speranza del Vangelo che avete ascoltato”
(Col 1, 21-23)

Fermi e irremovibili nella fiducia e nella speranza del Vangelo. Come Gesù in Croce, lì fermo, che non si muove, come chi crede nell'amore, e come Gesù e il suo Corpo nell'Eucaristia, **che continuamente si dona e si offre, si lascia vedere e amare da noi**. A volte bisogna rimanere fermi, come Dio, che rimane fermo mentre tutto si muove attorno e continua a sperare, ad amare e a donare. Questo vuol dire mangiare con Cristo, mangiare il pane dell'offerta, il pane del volto, il pane che si offriva a Dio ma che mangiavano i sacerdoti. Vuol dire entrare in comunione - e come Dio è fermo nell'amare, **così anch'io divento fermo, finalmente trovo una stabilità e credo fino in fondo all'amore che vince il mondo**.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

7 settembre 2025 -XXIII domenica t.o.

Canonizzazione di San Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati

*“Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore (...)
Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso”(Fm 1,9b-10.12-17).*

“**Vivere, non vivacchiare**”, diceva San Pier Giorgio Frassati, “**Non io ma Dio**”, diceva San Carlo Acutis. Oggi è un giorno storico per la Chiesa: questi due santi, due giovani del terzo millennio diventano santi in San Pietro, e ci fanno capire che, bellissima notizia, io non sono fatto per me, sono fatto per Dio. **E devo puntare a Dio, a vivere la Sua stessa vita.**

Come San Paolo oggi, che considera il suo schiavo suo figlio, anzi, come se' stesso. Il cristiano è come Dio, non possiede nulla perché è tutto -l'altro sono io-, e ama il prossimo come un padre ama suo figlio, come una madre ama suo figlio; lo considera un altro se' stesso, più di un fratello. Questo è l'amore di Dio, e noi siamo chiamati a vivere questo amore: non avere più nulla ma essere tutto. Come Dio in noi. Per questo siamo fatti.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

8 settembre 2025 -Natività della Beata Vergine Maria

Tanti auguri Maria, oggi è il tuo compleanno: 8 settembre, nove mesi esatti dopo l'8 dicembre, l'Immacolata Concezione. Gesù, Maria, Giuseppe: mettiamo Maria fra Gesù e Giuseppe, **amiamola come l'ha amata Gesù e come l'ha amata Giuseppe**. Gesù l'ha amata come la mamma dalla quale ha preso tutto: prendiamo tutto da Maria. A Dio piace prendere tutto come se fosse appunto una creatura Sua, un Suo figlio, da Maria: **attingiamo da lei tutto** e amiamola come Giuseppe che l'ha sposata, l'ha presa con sé. Uniamoci a lei, facciamo ogni cosa con Maria, **amiamo Maria come Gesù e come Giuseppe per la salvezza delle anime**; lei è nata per questo, perché tutti i suoi figli vadano in Paradiso. Grazie Signore per il dono di Maria, amiamola con il cuore di Gesù e di Giuseppe, quindi:

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

9 settembre 2025

*“In quei giorni, **Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio**”.*
(Lc 6,12-19)

Buona giornata: oggi sono un po' in ritardo perché la ricarica del cellulare stanotte non ha funzionato. La notte: oggi San Luca dice che Gesù si ritirò a pregare e passò tutta la notte a pregare con Dio Padre...Ma che bisogno aveva Gesù di pregare? È come il nostro cellulare: doveva ricaricarsi. Lui che comunque era una cosa sola con Dio doveva ricaricarsi, **e la notte serve per questo, per ricaricarsi fisicamente ma ancora di più spiritualmente**. La preghiera notturna è la vera ricarica; infatti poi di giorno, annota l'Evangelista, tutte le folle corrono da Lui e vogliono toccarlo perché da Lui, dal Suo corpo, usciva una forza che guariva tutti. **Di notte si era ricaricato con la preghiera e di giorno rilasciava questa forza, che è lo Spirito Santo che ci salva**. Anche noi possiamo fare così, iniziando la giornata ricaricandoci con la Sua Parola e rilasciando amore a chi incontreremo oggi.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

10 settembre 2025 -S. Maria della Vita

*“Rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi, infatti, siete morti e **la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio**” (Col 3, 1-11)*

Buona festa di Santa Maria della Vita, Santuario che è vicino a Piazza Maggiore: patrona dei malati, degli ospedali, della città di Bologna. **La vostra vita è nascosta, la nostra gioia è nascosta, con Cristo in Dio, in Cielo.** Oggi San Paolo ci dà il suggerimento, in questo gioco a nascondino, nella ricerca della felicità, di dov'è la felicità: e' in Cristo, è in Cielo. Dobbiamo fare due cose per trovare finalmente la nostra vita. **Primo, rallegrarci ed esultare.** Lo Spirito Santo accende questo fuoco che ci rende allegri, ci fa saltare di gioia e allora ci dà la spinta per cercare i beni spirituali, i beni del Cielo. Secondo, **mortificare quello che di noi appartiene alla Terra, ridurre gli attaccamenti che ci appesantiscono alla Terra.** Così troveremo la nostra vita, la nostra gioia, che è in Cielo, che è in Cristo, che è nel nostro cuore, nell'Eucaristia.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

11 settembre 2025

*“E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, **rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre**” (Col 3, 12-17)*

“Rendete grazie”, cioè fate la Messa: Eucaristia vuol dire grazie, e **qualunque cosa facciate, parole, opere, rendete grazie per mezzo di Cristo al Padre.** Tutta la vita è un ringraziare: cos'altro possiamo o dobbiamo fare se non ringraziare? E' quindi creare un amore gratuito, amare anche i nemici, amare anche chi non ci ama, così come Dio ci ama: ci ama senza aspettare che noi ce lo meritiamo, ci ama gratis. O nella vita creiamo della gratuità, facciamo delle cose gratis, o non viviamo: la vita è creare zone gratis, creare un amore in più. **Questo è l'amore di Dio, questo è l'unico amore che esiste, tutto il resto non è amore.** Ringraziamo Dio amando gratis, perdonando, e ci sentiremo come Dio, sentiremo in noi l'amore di Dio, ci sentiremo pieni della gioia che semplicemente è quello che prova uno che ama gratis.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

12 settembre 2025 -Ss. Nome di Maria

*“Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e **così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù**”. (1Tm 1,1-2.12-14)*

Buona festa del Santissimo Nome di Maria, che significa, nel nome Maria, tantissime interpretazioni. La più tradizionale è “Stella del Mare”, e, ancora più bello per me, Stella che si riflette nel mare. Nel mare accade questo prodigio, che tutto il cielo lo vedi lì, nel mare, appunto: il mare avvolge la terra e fa entrare il cielo. **Maria è questo: fa entrare Dio e ci avvolge con il suo amore,** come San Paolo che quando pensa a come era prima della conversione non può che dire che la grazia di Dio ha sovrabbondato. Ecco, Maria sovrabbonda, è talmente piena del Cielo, dell'Amore di Dio, che ci circonda come una mamma col suo manto, ci sovrabbonda, ci protegge ed è di più; **il suo amore è di più e quindi l'Amore di Dio è sempre di più dei miei errori, l'amore di Dio sovrabbonda** e vince i miei peccati.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

13 settembre 2025

“L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda” (Lc 6, 43-49)

Perché mi invocate (Signore, Signore...!), si lamenta Gesù, e poi non fate quello che vi dico? Caro Gesù, domanda retorica, perché non ne abbiamo voglia? Dice una frase meravigliosa oggi Gesù nel Vangelo: **la bocca sovrabbonda dal cuore**. Quello che esce dalla bocca è perché sovrabbonda da dentro di noi -**quindi noi facciamo quello che abbiamo nel cuore**. Il cuore è dove decidiamo, dove c'è la nostra voglia: il Signore ci riempie di Spirito Santo il cuore, perché abbiamo voglia, voglia di Lui, voglia di fare il bene. **Non ci sono scuse: quello che diciamo, pensiamo e facciamo nasce da noi e dentro il cuore. Dio non può far nulla se noi non vogliamo**. È in mano nostra: facciamo il nostro atto di volontà, scegliamo Dio, vogliamo Dio con tutte le forze, perché dalla nostra bocca esca il Suo amore che è in noi.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

14 settembre 2025- XXIV domenica t.o.
Festa dell'Esaltazione della Santa Croce

“Non ci sia per noi altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli è nostra salvezza, vita e risurrezione; per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati. (Antifona, Cfr. Gal 6,14)

Buona Domenica, Festa dell'Esaltazione della Santa Croce. **Perché viene esaltata, messa in alto? Perché sia guardata**. È molto strano. In tutto l'Antico Testamento Dio dice: “Non vi farete immagine alcuna di me, non dovete guardare, dovete ascoltare”. E invece qua dice: “Dobbiamo guardare!”. Finalmente Dio si lascia guardare, ci mostra la Sua bellezza, ed è la bellezza di Gesù Crocifisso, la bellezza dell'Amore. Ecco la bellissima notizia di oggi: che possiamo guardare. La bellezza di Dio ci guarisce dalla morte, ci dona la vita eterna. Non abbiamo fatto noi questa immagine, l'ha creata Dio: Lui si è fatto questa immagine, l'immagine dell'Amore. Gesù in Croce è la più grande bellezza che ci sia ed è Gesù nell'Eucaristia: **quando guardiamo l'Eucaristia noi guardiamo Gesù in Croce e veniamo guariti e salvati**.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

15 settembre 2025 -Beata Vergine Maria Addolorata

“Beata la Vergine Maria, perché senza morire meritò, sotto la croce del Signore, la palma del martirio”(Acclamazione al Vangelo)

Buongiorno a tutti! Il giorno dopo l'Esaltazione della Santa Croce, la Chiesa ricorda Maria sotto la croce e questo parto, questa nascita. Gesù con due parole rilegge, illumina la sua morte come un inizio, una nascita: Maria è mamma e noi siamo figli, perché noi siamo una cosa sola con Gesù e lei diviene madre. Dobbiamo come Giovanni Evangelista: prendere con noi Maria, prenderla con noi, e lei ci darà questa vita che è salvezza, ci **darà il coraggio che ha avuto lei di stare sotto la croce**. C'è solo un modo per ricevere la salvezza della Croce, ed è quello di andare in croce, di amare con l'amore con cui Gesù ci ha amati dalla Croce: solo se amiamo con quell'amore lo viviamo, come ha avuto coraggio di fare Maria. **Non scappando dalla croce saremo salvati noi, e tutte le anime**.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

16 settembre 2025

“Camminerò con cuore innocente dentro la mia casa. Non sopporterò davanti ai miei occhi azioni malvagie, detesto chi compie delitti: non mi starà vicino” (Salmo 100)

Dona al tuo servo Signore un cuore integro, intero, tenuto insieme, non distratto, qua e là, che fa una cosa e poi ne comincia un'altra, poi ne nasce sospesa un'altra, schizofrenico, stiracchiato. No, no: un cuore compatto, intero, sobrio. **Ecco, io posso servire agli altri se sono un padrone di me stesso:** se non sono un padrone di me stesso, non ho in mano il mio cuore, non sono intero dentro, non servo nessuno fuori. E poi divento anche tenero, come Gesù che si commuove nel Vangelo di oggi e fa il miracolo: una Risurrezione. Si commuoveva spesso Gesù, il suo cuore era bello compatto, tutto intero e quindi di carne, tenero, capace di commuoversi, di amare, di salvare. Signore, con il fuoco dello Spirito Santo **ci doni di tenere in mano, essere padroni del nostro cuore, per donarlo intero a tutti, con tanta tenerezza.**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

17 settembre 2025

Abbiamo in Parrocchia l'immagine della Madonna dei Boschi in cui Maria allatta il suo bimbo Gesù. Noi siamo Gesù, e Maria ci dà l'esempio. **Dobbiamo essere figli di Maria, figli della Chiesa: avere fame e sete dell'amore e della verità che la Chiesa ci dona.** Dio stesso ha voluto aver bisogno del nostro amore, avere sete del nostro amore. Ma noi siamo anche Maria: dobbiamo veramente nutrire Dio con noi stessi, con quello che siamo, offrendo noi stessi ogni mattina a Messa: **nutrire Dio, che è il nostro bimbo,** e ha bisogno di noi. Ecco, questo rapporto figlio-mamma è il rapporto con Dio: non c'è altro approccio, non c'è altro tipo di rapporto che Dio voglia fra noi e Lui. **Materno e di figlio, ricevere e donare con amore: così vuole essere trattato Dio da noi,** per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

18 settembre 2025

“Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano” (1Tm 4,12-16)

“A chi è perdonato molto, ama molto. Va', la tua fede ti ha salvato.” Il nostro amore ci salva. **Quando salvo me stesso, salvo anche una moltitudine.** Dice San Paolo al discepolo Timoteo, se ti dedichi interamente alle cose di Dio, se le curi, se hai cura dello Spirito Santo che in te è, se curi l'amore, se alimenti questa fiamma, non solo tu sarai salvato perché hai ancora la fiamma dell'amore, ma anche quelli che ti ascoltano, una moltitudine, il mondo intero si salva con me, se salvo me, se tengo accesa questa fiamma d'amore. **L'amore si alimenta del perdono:** sentirsi perdonati, amati gratuitamente da Dio accende, riaccende, fa divampare l'amore in noi, e così mi salvo io, e con me tutto il mondo si salva.

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

19 settembre 2025

“Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni”. (1Tm 6,2-12)

“Combatti la buona battaglia”: fuggi queste cose. **I nostri mali, scrive San Paolo, ce li procuriamo noi**, con le parole malate e con i desideri insensati che ci prendono e ci afferrano: ci vogliono parole sane e un unico desiderio sensato. Maria, nell'immagine della Madonna dei Boschi, sembra quasi che abbia gli occhi chiusi, ma in realtà guarda solo Gesù: guarda sempre Lui e in Lui tutti quanti e tutto quanto. Ecco, veramente noi desideriamo e pensiamo quello che guardiamo, quello verso cui tende il nostro cuore **-e allora impariamo a togliere le parole malate e i desideri insensati e a cercare le parole di Gesù.** Ogni mattina, desiderare Lui: guariremo e eviteremo tanti mali nella nostra vita.

Gesù Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!

20 settembre 2025

*“Quello caduto in mezzo ai rovi sono coloro che, dopo aver ascoltato, strada facendo **si lasciano soffocare da preoccupazioni, ricchezze e piaceri della vita** e non giungono a maturazione. (Lc 8, 4-15)*

Buon sabato, vigilia della domenica: giorno di Maria, che ci insegna a custodire, conservare e far fruttificare il dono di Dio che è in noi. Dio ha messo dentro di noi, come un seme dentro la terra, la Sua Parola e il Suo Amore. (0:19) Qual è il punto? È che qualcuno riesca a custodire questo dono, a conservarlo, a farlo fruttificare. Non sempre riusciamo a custodirlo: lo esponiamo ai nemici, riempiamo il nostro cuore di altre cose, gli togliamo spazio e soffoca. E' proprio così: il Verbo soffoca, il dono di Dio non trova spazio, soffoca, gli manca l'aria. Allora facciamo spazio dentro di noi al dono di Dio, impariamo da Maria a diventare spazio, come un grembo che si allarga, un cuore che si allarga, perché il dono di Dio porti frutto nella nostra vita.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

21 settembre 2025 -XXV domenica t.o.

“Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità”. (1Tm2,1-8)

Buona domenica a tutti! Tante belle notizie la domenica, nelle letture, ma oggi ce n'è una che per me è veramente la più bella di tutte. San Paolo scrive, lo sottoscrive, ed è parola ispirata, è certa e vera, che **Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità che è Gesù.** Tutti, vuol dire tutti, di ogni tempo e di ogni luogo: Dio vuole salvarli. Quando Dio vuole una cosa, fa di tutto per ottenerla; e Dio non è un incapace -ci sa fare. Sa arrivare al suo obiettivo, davvero. **Questo è molto consolante: lo vuole più di quanto lo vogliamo noi. Però anche noi non possiamo non volere quello che vuole Dio: che tutti gli uomini siano salvati.** In questo “tutti” avremo un cuore in pace, con tutti.

Gesù, Maria, Giuseppe, vi amo, salvate anime!

22 settembre 2025

“Fate attenzione, dunque, a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere”(Lc 8,16-18)

“Guardate ciò che ascoltate”: e come si fa? Si fa... **La Parola va guardata, come gli occhi di Maria che guardano dentro.** Devo stare attento a tutto quello che mi entra attraverso le orecchie e gli occhi, perché poi mi plasma dentro; se sono attento a quello che Dio mi dice, **dentro di me si accende una fiamma, una luce,** e io divento il candelabro che porta questa fiamma al mondo intero. Il modo più bello di ascoltare ogni mattina la parola di Dio è guardarla, contemplarla, fare spazio, lasciare che accenda il fuoco dell'amore di Dio dentro di me e poi portarla durante la giornata, perché faccia luce in tutto il mondo, per la salvezza davvero di tutte le anime, come ha fatto Maria. Così sono chiamato a fare, anch'io.

Gesù Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

23 settembre 2025 -S. Pio da Pietrelcina

Buongiorno! Oggi è la festa di Padre Pio, San Pio da Pietrelcina, famosissimo per le sue omelie. In realtà non ne ha mai detta una in vita sua, si può dire, eppure le sue Messe erano la più bella lectio divina che fosse. **In Lui la Parola di Dio non è rimasta parola, ma si è incarnata, come in Maria si è fatta carne** e le stimmate nelle sue carne fanno vedere l'unico modo in cui si ascolta e si fa lectio divina: incarnandola, diventando quella parola, **lasciando che davvero diventi la nostra vita, senza chiacchiere, senza parole, mettendola in pratica, vivendola.**

E poi la confessione, che è come la prima Lettura di oggi: ricostruire il Tempio di Dio, perché la mia anima è il Tempio di Dio e nella confessione io ricostruisco integralmente e posso davvero ritornare a essere una cosa sola con Dio e coi fratelli. Questo è quello che ha fatto Padre Pio: **Messa e confessione - per la salvezza di tutte le anime!**

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

24 settembre 2025

“Infatti noi siamo schiavi; ma nella nostra schiavitù il nostro Dio non ci ha abbandonati.”(Esd 9,5-9)

“Ci ha graziati”: così scrive Esdra nella preghiera dell'offerta serale nel Tempio appena ricostruito. Deve ammettere che, quando ti avvicini a Dio, in un primo momento scopri che sei imperfetto; alla sua luce vedi i tuoi difetti, capisci quanto sei peccatore. **Ma in un secondo momento scopri quanto Dio ti voglia bene lo stesso, anzi di più; ti fa grazia, ci grazia, in modo immeritato.** Quando sei lontano da Dio, ti sembra di essere perfetto, di non avere problemi e che ti meriti tutto; tutto ti è dovuto. **Quando ti avvicini a Dio, scopri che non meriti nulla, è tutta una grazia ed un regalo gratuito, è un perdono.** È molto più bello vivere così, perché è molto più vero: non ci meritiamo nulla, tutto è un regalo di Dio, del Suo Amore. Lasciamo che ci illumini così la grazia del Signore.

!

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

25 settembre 2025

“Avete seminato molto, ma avete raccolto poco; avete mangiato, ma non da togliervi la fame; avete bevuto, ma non fino a inebriarvi; vi siete vestiti, ma non vi siete riscaldati; l'operaio ha avuto il salario, ma per metterlo in un sacchetto forato” (Ag 1,1-8)

‘Ricostruite la mia casa’, altrimenti siete come un sacchetto forato. Ci vogliamo riempire, ma abbiamo dei buchi e tutto esce: non teniamo nulla e non siamo contenti, perché siamo un sacchetto forato. Ogni mattina dobbiamo imparare a cominciare da Dio, dalla Sua Parola. Prima facciamo la Sua casa che è la nostra anima: io sono la casa di Dio, quindi devo accogliere la Sua Parola, riempirmi di Lui, e dopo ci sarà posto per tutto il resto, **ma se non metto Dio al primo posto non sono a posto e non c'è posto per il resto**. Solo con Dio al primo posto si trova posto per tutto e io divento a posto e sono un sacchetto che tiene, che contiene, che è contento. Siamo fatti così, e funzioniamo così: **se mettiamo Dio prima di tutto, la Sua Parola all'inizio della nostra giornata, tutto il resto, dopo, funziona, trova il suo posto**.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

26 settembre 2025

“Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui”.(Lc 9,18-22)

Buona giornata! Il Vangelo di oggi dice che Gesù stava in luoghi solitari a pregare. In realtà il testo dice che stava “uno nella preghiera”, anche perché dopo scopriamo che c'erano i discepoli con Lui. **Non era solo, ma era uno**. Quando Gesù prega è una cosa sola con noi, e **anche quando noi preghiamo non siamo soli, ma sperimentiamo di essere uno con Dio**. E' una presenza incredibile, che ci dà coraggio, il coraggio che oggi la Prima Lettura chiede agli ebrei per ricostruire il Tempio, la forza che ha avuto Gesù di morire e così risorgere, darci la pace che vince la morte, di attraversare la sofferenza perché nasca la gioia della vera pace. Ecco, siamo una cosa sola con Gesù: quando preghiamo ogni mattina siamo una cosa sola con Lui, per avere il coraggio di morire e così risorgere, di amare, perdonare, avere la pace vera.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

27 settembre 2025

“Essi però non capivano queste parole: restavano per loro così misteriose che non ne coglievano il senso, e avevano timore di interrogarlo su questo argomento”.(Lc 9,43-45)

Oggi i discepoli non capiscono le parole di Gesù. Eh sì, perché non c'è nulla da capire e non si possono capire. Sono due gli atteggiamenti che dobbiamo avere con le parole di Gesù: il primo è quello del fuoco. Dio promette a Israele che sarà come un muro di fuoco per lui, lo proteggerà col fuoco. E il fuoco non lo capisci: fuoco lo diventi. **L'unico modo per abbracciare il fuoco è diventare fuoco. Dio lo capisci se diventi Dio. Se ami, bruci d'amore come lui**.

Secondo, lui promette che sarà in mezzo a noi, consegnato nelle nostre mani, come l'Eucaristia: come Gesù in croce è completamente abbandonato a noi. **Solo con la fiducia, solo abbandonandoci a quello che Dio vuole, noi capiremo Dio**. Altrimenti, se ti chiudi in te stesso e vuoi fare solo la tua volontà e non ti abbandoni, di Dio non capisci nulla.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

28 settembre 2025 -XXVI domenica t.o.

“Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe” (Lc 16, 19-31)

Buona domenica: sempre il giorno delle bellissime notizie. E la bellissima notizia di oggi è che tutto può diventare un bene, anche quello che sembra un male -perché a volte quello che era un bene, se non lo dono, diventa un male. Qual è il peccato del ricco epulone, che non fa nulla per gli altri? **Il male è non fare il bene.** Qual è il merito del povero, che si lascia leccare le piaghe dai cani? Almeno, a qualcuno lui serve; perché una vita che non serve, non serve a niente. **Ecco, l'unico male è non amare.** Salute, malattia, ricchezza, povertà: quello che conta è che tutto quanto sia un'occasione per donare, per aiutare, come fa Dio, che vive per noi. Per donarci. Questo è l'unico bene che dura per la vita eterna.

Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime!

29 settembre 2025 -Santi Arcangeli

“Benedite il Signore, suoi angeli, potenti esecutori dei suoi comandi, attenti alla voce della sua parola”. (Sal 102,20) (Antifona)

Buona giornata e buona festa dei Santi Arcangeli, i capi degli Angeli: Michele, Gabriele e Raffaele. Angeli perché portatori di una parola che non è la loro, portano sempre la parola di Dio: ecco, noi **siamo chiamati veramente ad accogliere questa Parola ogni mattina e portarla agli altri, come fanno gli Angeli.** Così saremo anche noi degli Angeli. La Parola di Dio è la Parola della Chiesa. Nell'Apocalisse si dice che la vittoria sul male, su Satana, avviene tramite il sangue dell'Agnello; l'Eucaristia, è la parola della testimonianza della Chiesa, la sua lode, il suo rendere grazie. Le preghiere della Chiesa hanno questo potere: sono un'unica Parola di Dio e degli uomini che sconfigge il male. **Se noi ringraziamo e lodiamo, abbiamo già sconfitto il male.** Portiamo anche noi queste parole!

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!

30 settembre 2025 -San Girolamo

*“Signore Dio, quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità; **la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore**”. (Ger 15,16 -Antifona alla Comunione)*

Buon 30 settembre, festa di San Girolamo, il traduttore della Bibbia dall'ebraico, compatrono di Rastignano e patrono dei nostri vocalini. Dice il Signore che quando uno abbraccia tutte le scritture, l'Antico, il Nuovo Testamento, e li legge in Cristo, è come uno che dal tesoro del suo cuore trae fuori cose nuove e cose antiche: la Parola di Dio fa questo miracolo. Tutta la mia storia, che è antica, che è vecchia, volendo, diventa nuova, nuova perché rinasce. **Quando tu metti la tua vita davanti alla Parola, cioè ti incontri con questa Parola, c'è una nascita, c'è una novità.** Ogni mattina si compie questo miracolo; se ogni mattina iniziamo con queste parole, noi rinasciamo ogni giorno, ogni giorno è un giorno nuovo. Ci doni San Girolamo questo piccolo miracolo quotidiano.

Gesù, Maria Giuseppe, vi amo, salvate anime!
